

Censurati video di Greenpeace

Scritto da Fabrizio Cucchi

Lunedì 04 Luglio 2011 10:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 04 Luglio 2011 10:26

Il sito web principale di Greenpeace (<http://www.greenpeace.org/international/en/news/Blogs/makingwaves/jedi-we-need-your-help-there-has-been-a-distu/blog/35545>) riporta che il suo canale Youtube in inglese, dopo il video sulla Wolksvagen di cui ho precedentemente parlato (<http://www.deapress.com/ambiente/salva-volkswagen-dal-lato-oscuro-della-forza>) è stato sospeso, benchè i video siano ancora presenti su altri siti. Sembra che, al momento, i video in italiano non siano stati interessati da questa ennesima censura. Alcune fonti (ad es. il quotidiano genovese il secolo XIX) sostengono che si sia trattato di una misura richiesta dalla Lucas Film, detentrica dei diritti d'autore su Star Wars, su cui si basa il video in questione. Non è la prima volta che i video di Greenpeace vengono censurati sul web (<http://www.deapress.com/opinioni-e-commenti/laccusa-di-greanpeace-a-nestle>) . La tendenza ad utilizzare i diritti d'autore per effettuare forme di censura di tipo politico dovrebbe far riflettere l'autorità italiana delle telecomunicazioni (AgCom) che si appresta ad introdurre nuove norme contro la diffusione di video coperti da diritti d'autore.

Fabrizio Cucchi, DEApres

Il sito web principale di Greenpeace (<http://www.greenpeace.org/international/en/news/Blogs/makingwaves/jedi-we-need-your-help-t-here-has-been-a-distu/blog/35545>) riporta che il suo canale Youtube in inglese, dopo il video sulla Volkswagen di cui ho precedentemente parlato (<http://www.deapress.com/ambiente/salva-volkswagen-dal-lato-oscuro-della-forza>) è stato sospeso, benchè i video siano ancora presenti su altri siti. Sembra che, al momento, i video in italiano non siano stati interessati da questa ennesima censura. Alcune fonti (ad es. il quotidiano genovese il secolo XIX) sostengono che si sia trattato di una misura richiesta dalla Lucas Film, detentrica dei diritti d'autore su Star Wars, su cui si basa il video in questione. Non è la prima volta che i video di Greenpeace vengono censurati sul web (<http://www.deapress.com/opinioni-e-commenti/laccusa-di-greanpeace-a-nestle>) . La tendenza ad utilizzare i diritti d'autore per effettuare forme di censura di tipo politico dovrebbe far riflettere l'autorità italiana delle telecomunicazioni (AgCom) che si appresta ad introdurre nuove norme contro la diffusione di video coperti da diritti d'autore.

Fabrizio Cucchi, DEApres